

Curriculum

L'Avv. Ascanio Amenduni, nato a Bari il 7.4.1956, è iscritto all'Albo dei Procuratori legali dal Giugno 1982, degli Avvocati dal Giugno 1988, e dei patrocinanti in Cassazione dal Novembre 2005.

È membro dal 1982 dello Studio Legale Associato Avvocati Amenduni, insieme al padre Donato (deceduto il 5 Aprile 2004) e al fratello minore Michele.

Ha frequentato nel 1993 il corso di specializzazione in materia minorile e nel 1994 il corso di Diritto Comunitario ed Europeo, ricevendone i corrispondenti attestati.

Ha fatto parte dell'Istituto di Filosofia del Diritto presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari dal 1984 al 1998.

È stato membro della Commissione Edilizia del Comune di Polignano a Mare.

È stato membro del Comitato scientifico della Fondazione Scuola Forense Barese.

È stato due volte Delegato del Foro di Bari in seno ai Congressi Nazionali dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (a Maratea '95 e Trieste - Grado '97).

È stato per 6 anni Consigliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Forense (A.N.F.).

È stato Segretario del Sindacato Avvocati di Bari, per il biennio 96/97, e Presidente dell'Associazione Nazionale Stampa Forense per il biennio 97/98, durante il quale ha organizzato due convegni: uno a Latina dal titolo *“Avvocati e giornalisti, insieme per smascherare le ipocrisie della Giustizia italiana”*, e l'altro a Milano dal titolo *“Il fine giustifica i media?”*

È stato Direttore Responsabile, nonché editoriale, della rivista Realtà Forense, organo di stampa del Sindacato Avvocati di Bari.

Ha partecipato due volte alla trasmissione “Mi manda Lubrano” (RAI 3), nonché, alla trasmissione Tg 2 Dossier, e a “La vita in Diretta”, sempre sulle reti nazionali, che più volte lo hanno intervistato per casi a lui affidati.

Si dedica, prevalentemente, anche nei risvolti di diritto europeo, al civile, tra cui bancario, diritto di famiglia successorio, commerciale, fallimentare, societario, tributario, sanitario, assicurativo, del lavoro, contrattuale, poi alle controversie di responsabilità extracontrattuale, con tutto il penale collegato.

È stato procuratore e difensore di parte civile, vittoriosamente, nel processo per l'incendio del Teatro Petruzzelli di Bari, e nel processo per il disastro aereo dell'ATR 72 caduto nelle acque di Palermo il 6.8.2005, patrocinando anche la "*Fondazione 8 ottobre 2001-per non dimenticare*", nata dopo il disastro aereo di Milano Linate.

Esercita pure nel settore amministrativo, e ha difeso, anche in detta sede, gli interessi della componente maggioritaria della famiglia Messeni Nemagna proprietaria del Teatro Petruzzelli, rappresentandola nello storico accordo per la ricostruzione, siglato il 21.11.2002 in Roma, presso il Ministero dei Beni Culturali, alla presenza e con la partecipazione del Ministro Urbani, nonché davanti alla Corte Costituzionale nel 2008, durante la vittoriosa fase di annullamento dell'esproprio, originata dalla sua eccezione d'incostituzionalità.

La relativa sentenza, n. 128 del 30.4.2008, è spesso citata contro gli abusi della decretazione d'urgenza e dell'attività espropriativa.

È stato numerose volte Curatore Fallimentare e Commissario Giudiziale.

Ha patrocinato, con risultati spesso vittoriosi, un centinaio di procedimenti innanzi agli organi della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo in Strasburgo, con vasta eco sulla stampa locale e nazionale, e anche sulla rivista "Guida al Diritto del Sole 24 Ore", nonché sulle raccolte giurisprudenziali di settore.

Tra i casi più celebri, Ambruosi c. Italia del 2000 sulla sanzionata ingerenza del potere esecutivo in quello giudiziario, per effetto del D.L. 166/96, e Buongiorno c. Italia del 2010, sulla contrarietà alla CEDU delle procedure relative alle misure di prevenzione, per difetto di pubblicità delle udienze.

Ha difeso, nella fase di riapertura delle indagini presso la Procura della Repubblica di Trani, alcuni familiari delle vittime dell'affondamento del Motopeschereccio Molfettese Francesco Padre, avvenuto nel 1994 nelle acque del Montenegro, al largo di Budva, contribuendo a far emergere la natura balistica esterna dell'esplosione da cui fu colpito.

Ha partecipato, in qualità di difensore del coimputato Verdoscia, al processo Tarantini-Escort, tenutosi davanti al Collegio del Tribunale di Bari, tra il 2014 e il 2015, le cui fasi sono state trasmesse in sei puntate della trasmissione "Un giorno in Pretura", andate in onda tra novembre 2015 e gennaio 2016 su RAI 3 nazionale.

La sua attività nel processo Escort prosegue in appello, ove ha riproposto, con successo, relativamente al reato di reclutamento della prostituzione, l'eccezione d'incostituzionalità della Legge Merlin, che la Corte barese ha accolto, rimettendo gli atti alla Consulta, chiamata a pronunciarsi al riguardo, per la prima volta dopo sessant'anni.

Ha difeso il principale imputato nel processo penale relativo alla Giustizia Tributaria in Bari.

Ha patrocinato in vari processi penali per infortuni mortali sul lavoro.

Ha patrocinato, quale codifensore, nel processo penale del disastro ferroviario accaduto il 12.7.2016 sulla tratta Andria-Corato; per uno degli imputati della catena apicale, assolto con formula piena in primo grado.

Ha, altresì, patrocinato, in sede penale e amministrativa, la battaglia ambientalista per la tutela di Costa Ripagnola, con l'istituzione del relativo Parco Naturale.

Ha pure patrocinato, quale codifensore, la Class Action inhibitoria collettiva di alcuni membri dell'Associazione genitori tarantini, nei confronti delle Acciaierie ex Ilva, sfociata in un rinvio pregiudiziale interpretativo dal Tribunale di Milano alla Corte dell'Unione Europea, che, a Camere riunite, ha emesso la storica sentenza del 25.6.2024. Essa, pur pronunciandosi, in senso favorevole ai ricorrenti, sull'ex ILVA, ha reso più rigido il regime delle Autorizzazioni Industriali Integrate per 52.000 industrie inquinanti sparse su tutto il territorio Europeo, a maggiore tutela della salute umana e della salubrità ambientale.

In materia bancaria diverse sentenze da lui ottenute sono state pubblicate su riviste specializzate, come a esempio Ex Parte Creditoris.

Con decreto del 16.6.2021 è stato nominato dal Ministero della Giustizia, quale componente della Commissione Interministeriale per la Giustizia del Sud.

Ha tenuto varie conferenze e Seminari, tra cui, quelle su Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a Genova e Bari; alcune su diritto sanitario e responsabilità medica a Bari e Molfetta, sul Diritto di famiglia a Bari, sugli Agenti e procuratori sportivi a Bari, sulla sentenza CEDU Contrada c. Italia a Bologna, presso la locale Camera Penale, sull'istituto della mediazione civile a Bari, sulla partecipazione dei cattolici alla vita politica prima e dopo la liberazione a Bari, e altre.

Avv. Ascanio Amenduni

Ai sensi della normativa sulla privacy autorizzo il trattamento dei dati personali di cui al sopra riportato curriculum

Avv. Ascanio Amenduni